

## LA PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO IN MUSSOLENTE

In occasione della festività dei Patroni della nostra parrocchia e della ricorrenza della dedicazione della chiesa parrocchiale (29 giugno 1959) riportiamo, in due puntate, alcuni stralci di pubblicazioni che ne sintetizzano le vicende storiche.

### La Parrocchia: "una volta"

(da "Mussolente e la Madonna dell'Acqua - cenni storici" del sacerdote misquilese Pietro Ceccato, editore A. Scremin 1936)

..... importante è che gli antichi Misquilesi si convertirono fino dai tempi apostolici alla vere fede... Ebbero la fortuna di essere evangelizzati e istruiti nella dottrina di Cristo ai tempi del primo vescovo di Padova, San Prosdocimo, mandato in questi luoghi dallo stesso Principe degli Apostoli, San Pietro.

Che San Prosdocimo sia venuto nel Veneto, e precisamente abbia fissato la sua sede a Padova è cosa fuori di dubbio. Che sia poi venuto anche nel nostro paese, lo si può affermare quasi con certezza. L'argomento più sicuro lo possiamo desumere dalle lezioni del breviario, che si leggono nel giorno della sua festa (7 Novembre). Esse fra l'altro dicono: " Sapendo pertanto San Prosdocimo, che non era stato mandato ad evangelizzare una sola città e popolazione (Padova), poiché molte altre città mancavano del cibo celeste (cioè della fede, della religione di Gesù Cristo), si recò primieramente a Este, subito dopo a Vicenza, quindi continuò il suo viaggio apostolico ad Asolo e ad Altino (allora città importante), passando per tutti i villaggi, borgate e luoghi fortificati ..." Quindi da ciò e specialmente dall'ultima frase si desume che il santo Vescovo, non si contentò di portare la lieta novella solo nei centri principali o più importanti, ma il suo zelo lo condusse ovunque c'era gente da convertire a Cristo. Date poi le circostanze dei tempi e la posizione che Mussolente occupa tra Vicenza e Asolo, si può dire quasi con certezza, che i Misquilesi furono istruiti e fatti cristiani dallo stesso santo vescovo Prosdocimo.

In riconoscenza di quanto il Maestro, San Pietro, aveva fatto per lui, Prosdocimo fondò sul monte (così la tradizione) la prima chiesa dedicandola al Principe degli Apostoli. Ma siccome poi il Capo della Chiesa, mai vien separato dall'Apostolo delle genti, vi fu aggiunto anche il titolo di San Paolo.....

(dal volume "Mussolente Casoni terra di Misquile" editrice Minchio 1982)

La comunità cristiana di Mussolente ha radici antiche, risalenti a prima dell'anno 1000, però la prima notizia documentata è una bolla papale del 1185 che cita la Pieve di S. Pietro in Mussolente. Trattandosi di "parrocchia di confine" la sua storia registra diversi passaggi di appartenenza tra le diocesi di Feltre, Belluno e Treviso. Esiste documentazione storica di una prima appartenenza alla diocesi di Treviso (sentenza Podestà di Verona 19 ottobre 1193).

Il passaggio poi alla diocesi bellunese è documentato, tra l'altro, dalla concessione del titolo di chiesa arcipretale, da parte del vescovo di Belluno il 20 gennaio 1700; fu sempre tale vescovo, nel 1802, a consacrare il sacro edificio. Il ritorno definitivo alla diocesi di Treviso fu sancito da Pio VII con bolla del 1° maggio 1818.

Il primo nome del parroco di Mussolente, storicamente accertato, risale al 1395. Nel 1855 il paese contava 1087 abitanti con 555 maschi e 532 femmine, il parroco era Antonio Mardegan da Fanzolo. Seguirono poi: dal 1887 al 1899 Liberale Dal Secco; dal 1900 al 1915 Domenico Cipriani; dal 1916 al 1919 Luigi Castagna; dal 1922 al 1938 Giuseppe Capitano; dal 1938 al 1969 Fortunato Marchesan; dal 1969 al 1996 Emilio Cazzaro.

I parroci successivi: dal 1996 al 2016 Piergiorgio Magaton; dal 2016 Alessandro Piccinelli.

Ndr: Nel prossimo numero concluderemo con una sintesi dal 1938 ad oggi)



## LA COMUNITÀ MISQUILESE

Parrocchia Santi Pietro e Paolo in Mussolente

Notiziario settimanale - 25 giugno 2017 n. 26



### Perché il Padre tiene il conto anche dei nostri capelli

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Non abbiate paura: voi valete più di molti passerini. Ogni volta, di fronte a queste parole provo paura e commozione insieme: la paura di non capire un Dio che si perde dietro le più piccole creature: i passerini e i capelli del capo; la commozione di immagini che mi parlano dell'impensato di Dio, che fa per te ciò che nessuno ha fatto, ciò che nessuno farà: ti conta tutti i capelli in capo e ti prepara un nido nelle sue mani. Per dire che tu vali per Lui, che ha cura di te, di ogni fibra del corpo, di ogni cellula del cuore: innamorato di ogni tuo dettaglio.

Nemmeno un passero cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Eppure i passerini continuano a cadere, gli innocenti a morire, i bambini ad essere venduti a poco più di un soldo o gettati via appena spiccato il loro breve volo.

Ma allora, è Dio che fa cadere a terra? È Dio che infrange le ali dei corti voli che sono le nostre vite, che invia la morte ed essa viene? No. Abbiamo interpretato questo passo sull'eco di certi proverbi popolari come: non si muove foglia che Dio non voglia. Ma il Vangelo non dice questo, assicura invece che neppure un passero cadrà a terra senza che Dio ne sia coinvolto, che nessuno cadrà fuori dalle mani di Dio, lontano dalla sua presenza. Dio sarà lì.

Nulla accade senza il Padre, è la traduzione letterale, e non di certo senza che Dio lo voglia. Infatti molte cose, troppe accadono nel mondo contro il volere di Dio.

continua a pag. 3

#### DOMENICA 25 – XII TEMPO ORDINARIO

\*Ger 20,10-13 \*Sal 68 \*Rm 5,12-15 \*Mt 10,26-33 Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

S. Messa 9:00 Per la Comunità Parrocchiale

S. Messa 10:30 con battesimi comunitari di

**DILETTA** Nervo di Daniele e Francesca  
**EMILIO** Ceccato di Valentino e Chiara  
**FILIPPO ALFREDO** Gonzato di Giovanni ed Elena  
**FLORA** Fraccaro di Marco ed Elena  
**GINEVRA** Mocellin di Marco e Deborah  
**INDI** Bordignon di Massimo e Ilenia  
**NOEMI** Zanchetta di Andrea e Marianna  
**STELLA** Pontello di Luca ed Erica

#### 25 giugno GIORNATA PER LA CARITÀ' DEL PAPA

Si Chiama Obolo di San Pietro l'aiuto economico che i fedeli offrono al Santo

Padre, come segno di adesione alla sollecitudine del Successore di Pietro per le molteplici necessità della Chiesa universale e per le opere di carità in favore dei più bisognosi.

... per saperne di più, visita il sito:

[www.obolodisanietro.va](http://www.obolodisanietro.va)



CALENDARIO LITURGICO	
Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
8:15, in cripta, tutti i giorni feriali, prima della S. Messa, si recitano le Lodi.	
LUNEDÌ 26 GIU. 2017	SS. GIOVANNI E PAOLO 8:30 per Def.: Zilio Bernardo e Bordignon Teresa
MARTEDÌ 27	S. CIRILLO D'ALESSANDRIA 8:30 per le anime
MERCOLEDÌ 28	S. IRENEO 20:00 in Cimitero per Def.: N. - Vivi: A.
 <b>GIOVEDÌ 29</b> Solennità dei SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI Patroni della Parrocchia RICORRENZA della DEDICAZIONE della CHIESA PARROCCHIALE (29 giugno 1959) 20:00 in Chiesa S. Messa per Def.: Zen Pietro; Favero Pietro e Pellizzari Antonia; Forner Luigi, Biagioni Luigi e Pietro Paolo; Guidolin Pietro. Con la partecipazione dei ragazzi del GREST	
VENERDÌ 30	SANTI PROTOMARTIRI 8:30 per Def.: Brian Pio; Ferraro Paolina
SABATO 1 LUGLIO	S. ARONNE 19:00 per Def.: Bravo Maria; Fornari Antonia; Pellizzato Iderina (dai nipoti); Orso Gino; Battocchio Teresa; Donanzan Cesare; Terzaroli Ernesta; Bonaldi Giulio (anniv.); Serafin Clementina e Gusella Giacomo; fam. Vigo e Zilio Giovanni; Biagioni Paolo.
<b>DOMENICA 2 – XIII TEMPO ORDINARIO</b> *2Re 4,8-11.14-16a *Sal 88 *Rm 6,3-4.8-11 *Mt 10,37-42 "Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me" 9:30 Per la Comunità Parrocchiale da questa domenica a domenica 3 settembre 2017 (compresa), nei giorni festivi verrà celebrata una sola messa.	
<b>Orario Ss. Messe in SANTUARIO</b> 7:00 da lunedì a sabato non festivi. 7:30 e 19:00 domenica e giorni festivi <b>Orario Ss. Messe a CASONI</b> 8:00 lun., mar. e mer. - 19:00 giovedì (in chiesa) 20:00 venerdì in Cimitero (sospese se funerale in giornata) 19:00 sabato e giorni prefestivi 8:00 - 10:15 - 18:30 domenica e festivi	

AGENDA	
appuntamento, impegni, scadenze	
20:45 incontro di preghiera comunitario	Lun 26
Nel pomeriggio: Grandi Giochi al Roccolo e Centro Parrocchiale per i ragazzi del GR.EST di Mussolente e Casoni	Mer 28
20:00 S. Messa in Cimitero (sostituisce quella del mattino). Si ripeterà ogni mercoledì, (eccetto giorni festivi e giorni in cui ci sia un funerale) nei mesi di giugno, luglio e agosto (delibera del Consiglio Pastorale)	
21:00 in sala teatro del centro parrocchiale, incontro con tutti i genitori dei bambini di 4 e 5 elementare e dei ragazzi di 1 e 2 media che parteciperanno ai campi di Val Malene. Raccogliamo il saldo.	Gio 29
I ragazzi del GR.EST di Mussolente e Casoni passeranno la giornata assieme, in gita alle "Grotte del Calieron"	Ven 30
Dalle 16:00 alle 18:00 il Parroco è a disposizione in Chiesa per confessioni	Sab 1 luglio
Raccolta viveri	Dom 2
Raccolta viveri	
20:30 Consiglio Pastorale Parrocchiale	Lun 3
20:30 in Oratorio a Mussolente Incontro per i genitori dei ragazzi di III Media che parteciperanno al Campo scuola in Val Malene dal 20 al 27 agosto. Raccogliamo il saldo.	Mart 4

I prossimi Battesimi comunitari saranno celebrati domenica 17 settembre alle ore 10:30.

I genitori sono invitati a prendere contatto con don Alessandro (333.7151558) per organizzare gli incontri di preparazione.



## LA PREGHIERA

(DI ROBERTO LAURITA)

Viviamo tempi difficili, Gesù, in cui il terrorismo sfregia impunemente le nostre città e i loro abitanti, colpendo con feroce freddezza e calcolata barbarie. Ecco perché all'udire qualche notizia luttuosa temiamo subito per quelli che ci sono cari e siamo in apprensione per la loro incolumità.

Abbiamo paura delle malattie, di quelle di cui già conosciamo i terribili effetti perché hanno stroncato giovani vite dopo un lungo calvario doloroso in cui si sono altalenate speranze e delusioni. Ma ci spaventano ancor più quei virus e quelle infezioni che colpiscono il corpo umano e in breve tempo sgretolano i suoi anticorpi e la sua resistenza.

Tutto questo è plausibile, tu lo sai, e tuttavia tu ci inviti a non sottovalutare tutto ciò che deturpa la nostra anima, tutto quello che lentamente la priva della sua dignità e bellezza, la imprigiona nella ragnatela del male al punto da farle perdere coscienza del pericolo che la sovrasta.

Ecco perché oggi, Gesù, io voglio pregarti per tutti coloro che sprofondano in un gorgo di egoismo e di chiusura, per tutti coloro che rendono volgari le loro esistenze, privandole di quanto vi è di più nobile e di più santo, di più esaltante e consolante. E ti supplico anche per chi rischia di essere sottratto ad una speranza viva.

La Comunità Misquilese 25 giugno 2017 n. 26


PERCHÈ ... continua da pag. 1

Ogni odio, ogni guerra, ogni violenza accade contro la volontà del Padre, e tuttavia nulla avviene senza che Dio ne sia coinvolto, nessuno muore senza che Lui non ne patisca l'agonia, nessuno è rifiutato senza che non lo sia anche lui (Matteo 25), nessuno è crocifisso senza che Cristo non sia ancora crocifisso. Quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo sulle terrazze, sul posto di lavoro, nella scuola, negli incontri di ogni giorno annunciate che Dio si prende cura di ognuno dei suoi figli, che nulla vi è di autenticamente umano che non trovi eco nel cuore di Dio.

Temete piuttosto chi ha il potere di far perire l'anima, l'anima è vulnerabile, l'anima è una fiamma che può languire: muore di superficialità, di indifferenza, di disamore, di ipocrisia. Muore quando ti lasci corrompere, quando disanimi gli altri e togli loro coraggio, quando lavori a demolire, a calunniare, a deridere gli ideali, a diffondere la paura.

Per tre volte Gesù ci rassicura: Non abbiate paura (vv 26,28,31), voi vate! Che bello questo verbo! Per Dio, io valgo. Valgo di più, di più di molti passerai, di più di tutti i fiori del campo, di più di quanto osavo sperare. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita.

(Padre Ermes Ronchi - "Avvenire")



Per tutto il periodo estivo a cominciare da Lunedì prossimo 26 Giugno, i Padri del Santuario faranno la loro adorazione quotidiana obbligatoria (fissata dalle loro Costituzioni) in Santuario dalle ore 18.30 alle 19.00 dal Lunedì al Sabato compreso e a conclusione recita del Vespro.  
Se qualcuno desidera unirsi a questa preghiera eucaristica e con una particolare intenzione vocazionale, il Signore vi renderà merito.

**BAR NOI**  
 VIA VESCOVO DAL MONTE - MUSSOLENTE

**VENERDÌ 30/6 dalle 19:30**

**APERITOROS**  
 APERITIVO SPAGNOLO


 NACHOS + SALSE + SANGRIA = 2 EURO


 NACHOS + SALSE + BIRRA = 3 EURO


 CREMA CATALANA TATTA AL MOMENTO + TAPAS

**BAR NOI**  
 VIA VESCOVO DAL MONTE - MUSSOLENTE  
 giovani del "Progetto Bar"